



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno
e per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

Si pubblica ogni settimana
Un Numero Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi
Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al
Direttore-proprietario C. Mealli

I Tribunali per i minorenni

A Milano e in altre città d'Italia da qualche tempo funzionano i *Tribunali per i minorenni*, i quali già si sono vittoriosamente affermati in America.

Infatti non era giusto né socialmente utile che i delinquenti minorenni dovessero essere trattati come gli altri che nel delitto portano l'esperienza di più di venti anni, né era umano che quei poveri fiori del male dovessero essere abbandonati a sé stessi dopo avere scontata una pena sproporzionata alla loro responsabilità senza che la società porgesse a questi compassionevoli naufraghi della vita un'ancora di salvezza.

E la statistica dei minorenni delinquenti è accasciante, quando si pensi che in Italia venivano condannati per delitto:

nel 1890 — 30,108 e nel 1905 — 67,945 minorenni.

La società ha il dovere d'interessarsi di questi poveri disgraziati trascinati al delitto per tante svariate cause e così diversi fattori, fra cui occupa il primo posto il fattore ambientale.

Accanto ai tribunali per i minorenni sono sorti e prosperano i « Patronati dei minorenni condannati condizionalmente » di cui fanno parte le maggiori personalità delle città in cui sono sorti, e che, come lo dice il titolo stesso, si prefiggono appunto di dare soccorsi e aiuti a quei minorenni che furono condannati condizionalmente, applicando appunto il gran principio lambrosiano che bisogna prevenire e trasformare e non già colpire e condannare, così l'Italia incomincia a compiere a poco per volta quella tanto auspicata palinogenesi del sistema penitenziario e del Codice penale: sono i fatti che s'impongono agli uomini e alla perfida ostinatezza umana.

Che cos'è il pacifismo

Dalle colonne di questo giornale si è lanciata l'idea di far sorgere a Brindisi una Sezione Pacifista, la quale riunendo in uno scopo superiore a tutte le competizioni politiche e amministrative, uomini d'ogni parte e d'ogni ceto, divenisse in Brindisi il centro d'un'azione umanitaria. E noi crediamo che questa sezione s'imponga per più ragioni a Brindisi. Innanzi tutto perchè è opportuno parlare di pace fra le nazioni, di disarmo universale, di affratellamento di popoli in una città dove ferve una vita pressochè cosmopolita, e dove quotidianamente uomini e donne d'ogni regione d'Italia e d'ogni parte del mondo si trovano gli uni accanto agli altri per discutere dei loro interessi, per trattare i loro affari, per compiere, in una sola parola, quell'opera di vero, effettivo e fruttuoso affratellamento, imperocchè è il lavoro multiforme e multanime dei commerci e degli scambi, è la potenzialità di fondere e confondere i nazionali interessi che hanno le relazioni commerciali che danno il maggiore contributo operante per l'affratellamento dei popoli.

Un'altra ragione per cui a Brindisi s'impone una sezione pacifista è la seguente, non meno importante della prima quantunque di carattere locale. E cioè in questa città manca un centro intellettuale che si facesse iniziatore e propugnatore di opere di filantropia, di opere di beneficenza pubblica, di opere per la diffusione delle buone norme del vivere civile, agitando le più grandi quistioni moderne con conferenze, con letture, con discussioni.

Molte forze, molte energie che potrebbero operare sanamente operare nell'interesse della vita e della prosperità cittadine, e che invece

sono fatalmente condannate a rodersi nell'agone sperperatore delle lotte politiche e amministrative, tralasciando così l'opera più urgentemente richiesta dagli interessi della cittadinanza.

Riunire in un sol fascio queste energie e farle operare pel beneficio della nostra cittadinanza e per portare il loro contributo nell'aringo internazionale in pro dell'affratellamento dei popoli, ecco qual'è lo scopo nostro.

E noi desideriamo pure che Brindisi segua l'esempio delle altre città italiane, e che cioè le signore e le signorine che sono all'avanguardia della mentalità e della filantropia cittadine s'iscivano alla sezione pacifista portando il loro contributo di gentilezza e di affettuosità, e rendendo sempre più possibile un'opera fervida e utile a questo sorgendo sodalizio.

Naturalmente la nostra sezione pacifista s'iscriverà alla Società Internazionale per la Pace, che si prefigge di:

diffondere idee e educare sentimenti umanitari per la cessazione delle guerre;

favorire l'affratellamento dei popoli;

promuovere in tutti i Paesi la trasformazione graduale degli eserciti permanenti, sostituendo ad essi la nazione armata.

Se a Brindisi la nostra iniziativa avrà fortuna ci congratuleremo con noi stessi per aver saputo trovare un modo per riunire le sparse energie e farle operare per un comune scopo, che se poi dovesse rimanere sterile, allora ci convinceremo che nulla è possibile in questa città: neanche vivere una vita più consona ai tempi moderni.

Il Pacifista

Alla nostra iniziativa hanno risposto molti concittadini ed amici.

Facciamo intanto vive preghiere perchè quanti vogliono aderire si rechino nei locali della nostra redazione.

DRAPPI E DAMASCHI

Una culla.

Si schiuse gioconda e bella in questa primavera di rose e di colori ad allietare i coniugi Signori Camillo e Teodora Mealli, la bimba Carlotta.

A lei e ai genitori giunga il nostro fervidissimo augurio.

**

Spigolando nei giornali:

La barbarie della moda

Si lamenta continuamente la barbarie della moda che sacrifica tanti uccelli ai cappelli delle signore, e le cifre sono infatti spaventose. Le modiste parigine consumano ogni anno sino a 40 mila rondini di mare. Un regoziante di Londra ha venduti l'anno scorso 32 mila uccelli mosca, 80 mila uccelli vari di mare, 800 mila paia d'ali d'uccelli delle più diverse specie. Si può calcolare che ogni anno non meno di 300 milioni di uccelli siano sacrificati in tutti i paesi civili alla moda femminile. Vi sono dei paesi che hanno del tutto o quasi del tutto perdute le specie di uccelli che costituivano una singolarità delle loro regioni: sono scomparsi, infatti o stanno per scomparire, l'anitra del Labrador, il colombo dell'isola Maurizio, lo stornello della Riunione e via dicendo. Si noti poi che, perchè la penna o la piuma conservi il suo splendore, tutta la sua freschezza di colore, è necessario spennare gli uccelli mentre sono vivi, e perciò non vengono presi con la caccia al fucile, ma con la rete. La piuma è portata dall'apparecchiatore ancora sanguinante. Gli uccelli così torturati muoiono, s'intende in dolorosissime convulsioni.

**

Gli stipendi dei sovrani.

Come fosse un semplice impiegato, Guglielmo II domanda allo Stato un aumento di stipendio. Tutto è rincarato e i sedici milioni di marchi della lista civile che gli paga la Prussia e il milione che riscuote dall'Impero non gli bastano più. Il mestiere d'imperatore è molto dispendioso, e poi egli ha una numerosa famiglia. Ha, è vero, delle cospicue rendite personali; ma anche con queste si arriva piuttosto male che bene alla fine del mese o dell'anno. Accade ora che molti principi della sua Casa si trovano, grazie ai matrimoni fatti, in migliori condizioni finanziarie del loro capo. I giornali democratici, però, credono che con 17 milioni di marchi non si corra il rischio di morir di fame: è calcolato che i diciannove Sovrane attualmente regnanti in Germania costano in media da 45 a 50 milioni di marchi all'anno, per una

popolazione di 60 milioni d'abitanti. E più uno stato è piccolo, più — relativamente — costa: prova ne sia il principato di Waldach, il cui Sovrano riceve per 60 mila sudditi 20000 marchi. In repubblica le cose si fanno più economicamente: il Presidente della Confederazione svizzera è pagato appena come un buon cassiere di una grande banca; Roosevelt riceve meno di 300 mila franchi per governare 86 milioni d'uomini, e Fallières, più fortunato, per governarne 38 milioni riceve 1 milione e 200 mila franchi.

La popolazione e la Francia

La Francia si spopola: è un fatto incontestabile. Vi è stato, nel 1906, un eccesso di 19.920 morti sulle nascite. E questo eccesso, che è poi un deficit, non dipende tanto dalla diminuzione della natalità quanto dall'incremento della mortalità. Perché si verifica questo fenomeno in Francia — paese privilegiato dalla natura dove l'agiatazza è generale — mentre in tutti i paesi la mortalità in questi ultimi anni è andata diminuendo. Leroy Beaulieu, l'economista, accennando a questo singolare fenomeno si chiedeva se i francesi « si fossero impegnati sopra una falsa via, o avessero lasciato svilupparsi qualche germe morboso che impedisca il vero progresso. » Jacques Baiuville crede di aver scoperto il « germe morboso ». Egli esamina i censimenti francesi dal 1820 in poi « alla luce della storia » ed ecco i curiosi risultati dei suoi confronti.

Dal 1820 al 1830 la media dell'eccesso delle nascite sulle morti è di 58 per 10.000 abitanti, cifra buona che riflette uno stato di cose soddisfacente. Ma sopravviene la rivoluzione di luglio: la media s'abbassa a 36 nel periodo che va dal 1831 al 1835. La monarchia orléanista di luglio riesce però a ristabilire l'ordine e la media risale dolcemente a 54 avvicinandosi a quella della Restaurazione. Ma questo onesto eccesso delle nascite sulle morti sparisce quando la monarchia deve cedere il posto alla Seconda Repubblica. La cifra si abbassa a 20. Dal 1861 al 1865 l'età d'oro del secondo Impero che coincide con uno sviluppo generale della ricchezza. I trionfi prussiani del 1866 — l'anno di Königgratz — destano inquietudini per l'avvenire. Le colpe dell'Impero guizzano improvvisamente agli occhi della Francia. La famosa cifra si abbassa a 15. Poi viene l'anno terribile. La débâcle del 1870 le umiliazioni del 1871 provocano uno slancio ammirabile. Il paese lavora a riparare tutte le perdite d'uomini e di denaro. L'eccesso delle nascite sulle morti è di 27 per 10.000 fino al 1885. Da quest'anno, che segna la vittoria finale della Repubblica, il consolidamento del regime la cifra si abbassa precipitosamente fino a 5 per 10.000. E perché? Un avvenimento capitale ha segnato l'anno 1898: l'affaire Dreyfus che è stato l'equivalente di una grande catastrofe, di una disfatta, di una rivoluzione... Ma già tutti sanno che le statistiche si possono leggere in molti modi.

Le Risposte.

UNA SIGNORINA — Chi sia il giovane più elegante di Brindisi? Per Bacco, chi non lo sa? E' uno dei componenti l'Associazione Sanitaria Brindisina.

L'ALTRA — Il più bel giovanotto di Brindisi? Non saprei, però si rivolga a qualche critico per critico di Caprez.

GIGI — Benissimo l'attendo.

QUARTANA — Veramente no: si abboni alla « Scena Illustrata » e alla « Lettura ».

BEBBÈ — Il negozio di Locatelli potrebbe fornirle quanto lei desidera.

BUM! — Trasformare la « Città di Brin-

disi »? E' il mio maggior desiderio e il mio sogno; ma... a Brindisi?!

lo — Stirner e lo stirnerianesimo sono posseduti da uno stirneriano... michelangelo a Brindisi. Glielo scrissi già

Vice-Saltarello

Contro il coltello

Publicammo in uno dei passati numeri di questo giornale una particolareggiata esposizione della legge sul coltello, che, proposta dall'ex Ministro Ronchetti, tende a diminuire il numero preoccupante dei reati di sangue che si commettono in Italia, e specialmente nell'Italia meridionale.

Questa legge è andata in vigore dal 1.° corrente luglio e noi lo rammentiamo alle autorità competenti, giacché per noi meridionali questa legge ha un'eccezionale importanza, essendo proprio noi quelli che ci acquistammo la mala nomina di maneggiare abilmente e infamemente il coltello, essendo proprio noi quelli che nelle statistiche criminali occupiamo uno dei primi posti per i reati di sangue.

Bisogna iniziare una lotta senza quartiere al coltello, perchè così soltanto potremo avere una benefica diminuzione dei reati di sangue, e così soltanto potrà esserci risparmiato lo spettacolo infamante di due garzoni che sulla pubblica via, mentre più questa è animata, si tirino al coltello.

Guerra contro il coltello, e guerra a viso aperto, così che quanti sono malintenzionati lo sappiano e provvedano ai casi loro.

Mentre in passato era fatta distinzione tra armi propriamente dette e le altre che pur essendo destinate ad altro uso — ferri del mestiere — potessero in un determinato momento servire all'offesa, ora sono considerate armi, alla stregua della nuova legge, anche i rasoi e i coltelli di qualsiasi forma e misura: questo naturalmente agli effetti della penalità per chi li adopera a produrre lesioni, penalità che vengono conseguentemente elevate.

La nuova legge tende a sanzionare maggiori penalità per chi ferisce di coltello e adotta un maggior rigore nel sequestro dei coltelli.

Benefiche disposizioni, quantunque alquanto restrittive, che mirano tutte a combattere accanitamente il coltello.

Le autorità ne sono avvisate: noi le encomieremo se si metteranno tenaci all'opera, altrimenti denuncieremo: la nostra è una vergogna per avere uno dei primi posti nelle statistiche criminali, e nulla c'impedirà di metterlo sempre i punti sugli i.

Sappiamo che il ministro dell'interno ha diramato a tutte le autorità dipendenti precise istruzioni, perchè detta legge venga applicata rigorosamente.

Il pubblico collaboratore

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Trattandosi d'un argomento di generale interesse, sono certo che non negherete un posticino alla presente.

Fra i lavori importantissimi, parte progettati e parte in esecuzione nel

nostro porto, non ancora se ne vedono annoverati alcuni che sono di massima urgenza e indispensabili per agevolare lo scarico del carbone al seno di levante.

Rimpetto la Carbonifera Raggio, in fatti, e precisamente nel punto ove la banchina fa angolo, è rimasto un pezzo di roccia a fior d'acqua, lasciati quando tale banchina fu ricostruita.

Detto promontorio costringe i piroscafi carbonai a rimanere al largo, tanto che su molti di essi non arrivano sempre i ponti di scarico, per quanto lunghi fossero.

Oltre a ciò la roccia in parola si rende incomoda e pericolosa per le manovre dei piroscafi medesimi.

E' d'uopo inoltre provvedere alla escavazione dei fondali di Ponte piccolo, e ciò allo scopo di permettere lo scarico e carico dei piroscafi che volessero usufruire di quel punto, il quale per essi sarebbe molto comodo e spazioso. Presentemente, invece, devono starsene anche in quella località molto lontani dalla banchina, per non correre il rischio d'investire.

Mi auguro che tali mie proposte saranno riconosciute di grande utilità al commercio e quindi prese in considerazione.

Vi prego intanto accettare i miei ringraziamenti e saluti.

Dev.mo

Antonio Guadalupi di Fort.

UN EDIFICIO DELLE FERROVIE a Brindisi.

Finalmente, in seguito a proposta dell'On. Bertolini, il giorno 4 corrente venne firmato il Decreto reale che approva il contratto per l'acquisto di un edificio, nella nostra città, da parte delle Ferrovie Meridionali.

Non sappiamo precisare l'uso a cui detto edificio dovrà servire; però immaginiamo ch'esso sarà acquistato allo scopo di adibirlo ad alloggi per il personale dipendente dalla suddetta Amministrazione.

OMICIDIO A MESAGNE

Vittima dell'onore

Una tale Cardone Carmela di a 25, bella contadina del luogo, da circa un anno veniva sedotta dal venticinquenne Pasimeni Emanuele fu Pietro, che, abbandonandola, si era unito in matrimonio con altra donna.

La Cardone, avendo sempre in mente di vendicare il proprio onore offeso la mattina del giorno 9 corr. verso le ore 8, portavasi nel fondo del suddetto Pasimeni, e dopo aver attaccato lite con questo, gli esplose contro un colpo di revolver senza conseguenze.

Il Pasimeni allora, con la zappa che aveva in mano, assestò un terribile colpo alla testa della povera Cardone, che rimase istantaneamente cadavere.

Il Pasimeni è ora latitante, ed è attivamente ricercato.

PER LA STAZIONE TORPEDINIÈRE

In questi giorni abbiamo veduta ancorata rimpetto la casina Cocoto la torpediniere d'alto mare Olimpia ed abbiamo saputo — salvo verità — che detta nave si era colà ormeggiata per evitare l'aria nefitica delle Sciabiche!

Il fatto è abbastanza serio e può essere causa, in avvenire, di dispiacevoli conseguenze. Ci auguriamo perciò che l'Amministrazione Comunale studierà subito i mezzi come vedere eliminato il bruttissimo inconveniente.

Esposizioni - Mostre e Fiere

Nei mesi di Settembre e di Ottobre del corrente anno avrà luogo nella città di Lucca una Esposizione Industriale riguardante l'alimentazione, l'igiene i prodotti agricoli compresi quelli dei giardini e degli orti; le industrie meccaniche e diverse altre consimili.

Nella stessa epoca avranno luogo in Lucca un concorso internazionale oleario ed altri concorsi per le carni suine lavorate e per vini da pasto e di lusso nonché uno speciale per gli imballaggi in legno, in carta, vetro, vimini ecc.

A queste feste saranno congiunti, concerti vocali e strumentali, concorso di bellezza fra bambini ecc.

Ne sono presidenti onorari i Sigg. Cav. Uff. Lelio Chicca Sindaco di Lucca On. Francesco Matteucci Deputato al Parlamento « di Lucca » e tutti i Deputati dei collegi della Provincia Lucchese.

Il comitato esecutivo e poi composto del Prof. Romeo Pazzini, Presidente del Prof. Gualtiero Gualtieri, V. Presidente del Tito Ortolini, Segretario e dei Membri Anatolio Torrini e Paulino Evangelisti.

L'Apertura Ufficiale dell'Esposizione avrà luogo il 1.° Settembre con l'intervento delle Autorità e del Governo.

Per le Adesioni, i signori residenti nella Provincia di Lecce, potranno rivolgersi all'unico incaricato in Brindisi

SIG. VINCENZO CASTORINI

COMUNICATO

Dichiaro io sottoscritto di avere la massima stima del signor Santoro Francesco, al quale, se ho diretto qualche parola vivace il giorno trentuno Gennaio corrente anno, è stato in momento di eccitazione, non avendo da lui ricevuto alcuna azione che potesse giustificare quello che avessi potuto fare.

Sono lieto perciò di riaffermare al predetto signor Santoro intera la mia stima.

Brindisi 7 Luglio 1908

Francesco Di Summa

Si cerca

Un cassiere per un negozio avviato della città.

Si accetterebbe anche una Signorina.

Per trattative rivolgersi alla nostra Direzione.

CRONACA

DI BRINDISI E CIRCONDARIO

Onorificenza

Il Cav. Giambattista Durante, Direttore di questo Reclusorio e Presidente del locale Circolo degli Impiegati, è stato testè insignito della Croce dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

All'integro funzionario, al gentiluomo perfetto, mandiamo i nostri rallegramenti.

Concittadina diplomata

Con una costanza veramente sorprendente, studiando in maggior parte da sola e con seri sacrifici, la Signorina Lucietta Romanazzi è riuscita a conseguire, a Napoli, il Diploma di violino, in quel Conservatorio Musicale, riportando il massimo dei voti.

Ci congratuliamo vivamente con la studiosissima e virtuosa Signorina, augurandole nel contempo un ridente avvenire.

Altri auguri

facciamo alla distinta Sig.na Lida Capucci, figliuola del Prof. Giuseppe, già Ispettore Scolastico a Brindisi, per aver conseguito il Diploma di pianoforte, riportando 10 con lode in ogni materia.

Cavallo in fuga

La mattina del giorno 7 corr., verso le ore 8,30, un cavallo condotto dal tredicenne Bellancia Pasquale di Salvatore, da Trepuzzi, si dava alla fuga, percorrendo di corsa la via Umberto I.

Fortunatamente venne fermato dalle guardie municipali Gemma e Carlucci, al cui intervento si deve se non si ebbero a deplorare disgrazie di sorta.

S. Vito

Furto in Chiesa — Epifani Giacinto d'anni 11, Barella Francesco d'anni 10, Lazzaro Luigi d'anni 11, Galasso Vincenzo d'anni 11 e Mea Gaetano d'anni 11, dalla chiesa matrice rubarono a più riprese quattro candelieri, e dalla chiesa di S. Francesco due campanelli.

Carovigno

Violenza e resistenza all' Autorità — L'Assessore municipale Lanzillotti Giosuè e le guardie municipali Carlucci Vito e Marinò Vincenzo, nel procedere all'arresto del pregiudicato Radisi Domenico, incontrarono da parte di questo violenza e resistenza, riportando, l'Assessore Lanzillotti lesione prodotta da un morso alla mano destra, e la guardia Marinò altro morso al dito medio della mano sinistra.

Lesioni pericolose di vita

Tina Antonio e Santoro Cesare con la complicità di altri tre compagni, produssero a De Cillis Teodosio lesioni pel corpo pericolose di vita.

Ostuni

Mancato omicidio — Grego Giovanni, sulla pubblica via, per frivolezze, sparava a bruciapelo contro Colucci Francesco un colpo di revolver, che fortunatamente non produsse serie conseguenze.

Mesagne

Lesioni di coltello — Per precedenti rancori, sulla pubblica via, i nominati Vinci Potenza e fratelli Leonardo, Vincenzo e Cosimo produssero con coltelli, a Salerno Giovanni diverse lesioni pericolose di vita.

Latiano

Per una conferenza — Un tal Cavallo Leopoldo, socialista, varie volte condannato, contro il divieto dell'Autorità competente tenne una pubblica conferenza, pel qual motivo fu tratto in arresto.

Disgrazia — Il bambino Folletto Emilio di anni 5, mentre per trastullarsi saliva su di una scala a pioli, cadeva al suolo riportando tali lesioni in seguito alle quali cessava di vivere.

Trappeto in vendita

Si vende un trappeto con tutti gli attrezzi e caseggiato limitrofo, sulla via Brindisi.

Rivolgersi al proprietario di esso Sig. Pasquale De Benedectis, in S. Vito dei Normanni.

Mamme, com'è la ciera dei vostri bimbi?

Se non hanno appetito, se sono deboli o clorotoci, date loro la Ferro-Somatose. Essa, oltre a favorire la ricostituzione del sangue, stimola l'appetito, rialza il vigore fisico e fa sparire i fenomeni concomitanti della clorosi e dell'anemia, come spossatezza e abbattimenti. Il pallore del volto cede, e le guancie ritornano paffute e rosee.

Stato Civile

dal 4 al 10 Luglio 1908

Nati 12 — Di Bello Maria Teresa, De Pace Isabella, Mingolla Rosa, Pignatelli Maria, Carlo Magno Luigi, Siccardi Pasqualina, Tafuri Giuseppe, Dagnano Giacomina, Penta Nicola, Bagnulo Alba, Mealli Carlotta, Spagnoletto Vita.

Morti 10 — Libardo Domenico m. 22, Napolitano Ernesto m. 18, Saponaro Michele a. 2, Rubini Anna a. 2, Della Porta Antonia m. 13, De Leo Antonia m. 1, D'Amico Rosa a. 2, Saponaro Guglielmo m. 3, Reo Vincenzo m. 18.

Pubblicazioni 2 — Acquaviva Teodoro a. 63 con De Virgilis Rosaria a. 46, Scarpa Francesco a. 27 con Pinzo Caterina a. 21.

Matrimoni 5 — Di Lecce Cosimo a. 25 con Lavota Madia a. 19, Stefanelli Cosimo a. 26 con Mele Madia a. 20, De Tommaso Oronzo a. 55 con Santostasi Carmela a. 36, Leo Alfonso a. 25 con Morlea Cosima a. 23, Andriulo Onofrio a. 46 con Schivano Maria a. 42.

I restringimenti Uretrali

Finalmente siamo sicuri che i restringimenti uretrali, prostatiti, e cistiti e catarro della vescica, si guariscono radicalmente con i Confetti Casile, e le malattie del sangue impuro si guariscono mediante il Roob Casile. (Vedi avviso in 4. pagina)

Latticini freschissimi

Mozzarelle, Manteche, Scamorcie, Caci cavalli e Provoloni freschissimi, si possono avere nella rinomata Salsamentaria del Sig. Giuseppe Panizzolo, in piazza Sedile.

AVVISO

La signorina Antonietta Manni, già maestra della Compagnia Singer, fa noto a questa spettabile cittadinanza, che dà lezioni di ricamo, tanto a macchina quanto a mano, ed in qualunque genere di lavoro nel proprio domicilio.

Accetta inoltre commissioni per lavori completamente confezionati, corredi da sposa, abiti ricamati ecc. il tutto a prezzi da convenirsi.

Sicura di vedersi onorata da numerosi comandi, anticipa i più sentiti ringraziamenti.

Antonietta Manni

Corso Umberto I., Brindisi

Famose lampade Elettriche

SIRIUS e KOLLOID

Luce splendida — Economia garantita sul consumo, del 70 per cento

SALONE PEDIO — BRINDISI

Istituto di Cura

PER LE

Malattie dell'Utero

CON

Elettricità applicata alla Ginecologia

(Cistoscopia - Elettrolisi - Galvanocaustica)

Ambulatorio M.^{co} Chirurgico

Brindisi - Via Pergola N. 17 - Brindisi

Orario ferroviario

Lecce

Arrivi — 6,15 - 9,18 - 13,40 - 16,48 - 22,8

Part. — 5,10 - 8,19 - 11,35 - 19,20 - 22,18

Bari

Arrivi — 8,8 - 11,20 - 18,51 - 22

Partenze — 6,30 - 9,36 - 13,55 - 17,3

Taranto

Arrivi — 6,25 - 10,50 - 19,10

Partenze — 8,25 - 10,55 - 17,5

Malattie Veneree * * *

* * * e della Pelle

DOTT. LONGHI

Via Anime, 31 — Brindisi

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1908

LEZIONI PRIVATE

Si danno privatamente lezioni di francese, di tedesco e di computisteria.

Rivolgersi alla "Città di Brindisi",

Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI

Corso Umberto I. (pal. De Marzo) scala destra p. p.

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnitzer: Macchine per Calze - Maglieria - Reti ecc.

Chiedere listino prezzi.

Sciroppo d'Uva-Valli

Concentrato nel Vuoto - Privo d'alcool
Garantito all'Analisi

del premiato Stabilimento Valli Federico e figlio - Lugo (Ravenna).

Deliziosa, dissetante ed igienica bibita, da usarsi con acque potabili, minerali e gazoze.

Consigliato e raccomandato dai migliori Chimici del Mondo, come efficacissimo succedaneo della Cura dell'Uva contro le dispesie, nevrosi, ipocondrie, ingorghi del Fegato e della Milza, coliche epatiche e diarree croniche, nonché contro la renella ed i catarri di vescica.

Ottimo nutrimento per convalescenti

Si vende in tutti i principali Caffè, Bars, Farmacie e presso il Rappresentante per le Puglie.

CARMELO CAPOZZA

Corso Umberto I. N. 80 Brindisi

Recentissime onorificenze: Medaglia d'oro - Minist. A. I. C. Esposizione Alimentare Milano 1908, Medaglia d'oro - Gran Croce Insigne - Coppa d'onore Esposizione Moderna Roma 1908.

Dalla Ditta

G. FAGLIA

IN MONZA

Le Signore troveranno tutto il necessario per confezionare in famiglia.

Chiedere con cartolina campioni di Bordi — Pizzi — Ricami — Inziali — Fetucce — Piquet — Brillantini — Mussole e Zephir che si spedisce

Franco e Gratis.

Un progresso per la Scienza mediante i medicinali **CASILE**

Unici nel genere che hanno meritato nelle Esposizioni Esteri e Nazionali Gran premio, Croce insigne, Medaglia d'oro.

CONFETTI CASILE danno alla via genito urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelle che tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare; gli unici che guariscono radicalmente i *Restringimenti uretrali, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarrhi della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici, (Gocetta militare)* ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione L. 3.

Il **ROOB** depurativo **CASILE** ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, albuminuria, scrofula, linfatismo, rachitismo, linfadenoma, sterilità, neurastenia*, ecc. Un flacon di ROOB Casile con la dovuta istruzione L. 2,50.

La **INIEZIONE CASILE** guarisce i *flussi bianchi, catarrhi acuti e cronici, scoli benorragici, ulcers, leucorrea, dismenorrea, vaginiti, uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero* (piaghetta) ecc. Un flacon d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 2,50.



N. CASILE

Riviera di Chiaia 235

Napoli

Desiderando maggiori schiarimenti, dirigere la corrispondenza al Sig. Nicola **CASILE** Riviera di Chiaia N. 235, Napoli. (Laboratorio Chimico farmaceutico, che si otterrà risposta gratis e con assoluta riservatezza).

Celebrità mediche estere e nazionali, riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza.

N. B. Si avverte la numerosa clientela di non lasciarsi trarre in *inganno* da preparati consimili, perchè essi vengono fabbricati in base a formule che l'unico preparato *razionale* riconosciuto come tale da celebrità mediche sono i medicinali **CASILE** e se qualche rivenditore poco scrupoloso offrisse altri prodotti per non tenere i rinomati medicinali **CASILE**, dirigetevi all'inventore Riviera di Chiaia 235 Napoli che spedisce a giro di posta.

Formola Confetti — Estrat. Cav. kav. Olio Santal: Apiolein: Elmitolo: Tram.: Ac. Irenz: ecc.
Formola Roob — Chin: Calis Sals: Parr: Dulc: leg: cas: leg: sant: biodur: ecc.

Formola Iniezione — Pre-targole: sostanze vegetali ed aromatiche.

Preparazione con nuovo metodo speciale.

In vendita presso l'inventore: strada riviera di Chiaia Numero 235, Napoli.

Psiche



F. BISLERI & C. - MILANO

FLORIO IL MIGLIOR MARSALA



Il Prof. Cav. R. **GUAITA** Primario Direttore dell'Ospedale dei Bambini di Milano, scrive:

"... Il Marsala Florio trovo ottimo, come eccitante e tonico, sopra tutto raccomandabile ai convalescenti di malattie esaurienti, e di forme toso-infettive..."

Il Prof. A. **DE GIOVANNI** Senatore del Regno:

"... Il Marsala Florio lo giudico solo dagli effetti che ne provo; mi piace e lo tollero a differenza di altri che ho dovuto addirittura abolire..."

FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana

Capitale Sociale 11 Milioni interamente versato - SEDE MILANO

TIMBRI IN GOMMA E IN METALLO

Rivolgersi presso la nostra Tipografia.

ISTITUTO OTTALMICO

Diretto dal

D. TEODOSIO LANZIOTTI

con annesso Laboratorio per le Analisi Chimiche e Microscopiche

DIRETTO DAL

DOTT. ANTONIO MONTICELLI

BRINDISI - Viale Indipendenza, 46 - BRINDISI

CAPPELLERIA

ORESTE ROLLO & F. LLO

BRINDISI - Corso Garibaldi, 87, 89 - BRINDISI

Emporio in articoli fini per Uomo e Signora - Esclusivo delle primarie Ditte **G. B. BORSALINO** di Alessandria (Italia) e **PANIZZA-GHIFFA**.

CARMELA PALMA-BONETTI

Parrucchiera per donna, immagine e per uomo - Piazza Anime, Palazzo Mazari - Brindisi

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sulla l'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.